

OGGETTO: Corresponsione, per l'anno 2014, del fondo di perequazione ex art. 57, comma 2, lett. i) C.C.N.L. 08/06/2000 dirigenza area sanitaria.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

coadiuvato dal:

Direttore Amministrativo: dr.ssa Antonella Carreras
Direttore Sanitario: dr. Pier Paolo Pani

Su proposta della U.O.C. Personale

VISTO l'art. 57, comma 2, lett. i), del C.C.N.L. 08/06/2000 della dirigenza medica e veterinaria che dispone, in relazione alla libera professione *intramoenia*, che "un'ulteriore quota della tariffa - da concordare in azienda ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera G) comunque non inferiore al 5% della massa di tutti i proventi dell'attività libero professionale, al netto delle quote a favore delle aziende, è accantonata quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per le discipline del ruolo sanitario - individuate in sede di contrattazione integrativa - che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria. Dalla ripartizione di tale fondo non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale";

DATO ATTO che con la deliberazione n. 1084 del 04/10/2014 è stata data provvisoria attuazione, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, del D.lgs. n. 165/2001, al protocollo di intesa in materia di libera professione che, all'art. 4, ha fissato la percentuale di cui al art. 57, comma 2, lett. i), del C.C.N.L. 08/06/2000 nel 5%;

VISTO il regolamento aziendale per lo svolgimento della libera professione *intramoenia* e delle attività sanitarie aziendali a pagamento, approvato con deliberazione n. 2185 del 11/12/2013 e successivamente modificato con deliberazione n. 32 del 27/01/2016, il quale stabilisce:

- all'art. 20, come modificato, che i fondi di perequazione di cui all'art. 57 sopra citato debbano essere distinti per l'area medico e veterinaria e per l'area sanitaria non medica, che il fondo debba essere erogato al personale dirigente di tali aree che abbia limitata



- possibilità di accesso, o non abbia possibilità di accesso, all'esercizio della libera professione intra-muraria;
- che dalla perequazione sono esclusi coloro che abbiano optato per il rapporto di lavoro non esclusivo, che siano stati autorizzati a svolgere attività libero professionale in disciplina equipollente o struttura diversa da quella di appartenenza (comma 3, art. 4 del regolamento), che siano in servizio a tempo parziale o assenti per comando, aspettativa, gravidanza, distacco sindacale, mandato elettivo, lunga malattia, sospensioni disciplinari o giudiziarie, in rapporto alla durata dell'assenza o della sospensione;
 - che dalla ripartizione di tale fondo non può derivare ai destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale, determinato secondo criteri stabiliti in sede aziendale;
 - che dalle quote individuali di perequazione vanno detratti i compensi eventualmente percepiti da coloro che hanno svolto prestazioni per le attività a pagamento richieste da terzi all'Azienda (art. 5 del regolamento), consulenze e consulti (art. 6 e 9 del regolamento) e compensi per prestazioni aggiuntive nonché, per i dirigenti che hanno limitata possibilità di accesso, la quota perequativa è decurtata del valore dei compensi percepiti;
 - che il residuo del fondo che non dovesse essere distribuito verrà destinato ad attività formative per la dirigenza medica e sanitaria non medica.
- all'art. 4, che in ogni caso è precluso ai sensi dell'art. 13, comma 5, del DLgs n. 81/2008 lo svolgimento della libera professione ai dirigenti medici e veterinari, facenti parte dello SPRESAL in quanto assegnati a uffici di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

VISTA la nota prot. num. NP/2015/0020480 del 19/6/2015, unita al presente atto per farne parte integrante e sostanziale come allegato "A", con la quale la U.O.C. Contabilità e Bilancio ha trasmesso la documentazione relativa agli importi liquidati alla dirigenza aziendale nel corso dell'anno 2014 per l'attività libero professionale, dalla quale si evince che l'ammontare del fondo di perequazione per la dirigenza sanitaria è pari a € 4.679,85;

RICHIAMATA l'attività istruttoria riepilogata nella relazione di cui all'allegato B facente parte integrante e sostanziale del presente atto e la relativa documentazione agli atti dell'Ufficio;

CONSIDERATO che dalla documentazione citata al precedente punto risulta che sono pervenute all'Ufficio ALPI n. 5 istanze da parte dei dirigenti sanitari rivolte ad ottenere la corresponsione del fondo di perequazione 2014, e che le stesse, riportate nell'allegato "C" facente parte integrante e sostanziale del presente atto, risultano accoglibili per le motivazioni riportate nell'allegato medesimo;

DATO ATTO che le predette somme liquidate a titolo di fondo di perequazione risultano essere comunque inferiori rispetto all'importo medio (pari a € 7.609,44) percepito dai dirigenti sanitari per l'attività libero professionale svolta nell'anno 2014;

RITENUTO di dover ripartire il fondo di perequazione dell'anno 2014 – previsto dall'art. 57, comma 2, lett. i), del C.C.N.L. 08/06/2000 della dirigenza sanitaria – tra n. 5 dirigenti, i cui nominativi nonché i relativi importi, sono indicati nel citato allegato "C", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;



Delibera n° 167
Del 8 MARZO 2016



SENTITO il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

Di corrispondere il fondo di perequazione dell'anno 2014 della dirigenza sanitaria – previsto dall'art. 57, comma 2, lett. i), del C.C.N.L. 08/06/2000 – a n. 5 dirigenti i cui nominativi sono riportati nell'allegato "C", il quale riporta altresì gli importi spettanti, che fa parte integrale e sostanziale del presente atto.

Di attribuire al Servizio del Personale i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente deliberato.

Di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art.29 co.2 L..R. n. 10/06 come modificato dall'ART.3 della L.R. n. 21/2012.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.ssa Antonella Carreras)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Pier Paolo Pani)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr.ssa Savina Ortu)

Il Responsabile f.f. della U.O.C. Dott.ssa Angela Pingid
Dirigente coordinatore dell'ALPI Dott. Mario Bandel
Il Responsabile del procedimento Dott. Giovanni Mulas

